

Lo Studio di Parma

La manifestazione allelica del G. U. F. di venerdì scorso

La festa d'armi al circolo del Littorio

Le manifestazioni sportive del G. U. F.

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

La festa d'armi al circolo del Littorio

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Stomatologica Italiana

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La sorpresa di un giovane campione

Mara vince in volata la Milano-San Remo

Dopo l'appello la partenza è data alla Conca Fallata dal Conte Bonacossa a 140 concorrenti. Piove dirottamente e la strada è viscosa e lucida, ma il passo è subito velocissimo per merito degli atleti della Gloria. Non ostante ciò il gruppo è ancora compatto e comprende tutti i migliori. Alle 7,10 siamo a Pavia avendo compiuto 29 Km. del percorso in 46'. Il traguardo è vinto da Severgnini. L'andatura si mantiene altissima ed arriviamo a Voghera Km. 60 alle ore 8,04 in anticipo di circa venti minuti sulla media dei 30 Km. orari. Alle 9,10 siamo a Novi Piemonte a 93 Km. dalla partenza. Poco prima di Ovada il palermitano Di Biasi fugge e riesce a guadagnare fino ad un minuto ma dopo Ovada per la rottura della forcella è costretto a fermarsi ed è raggiunto dal gruppo composto di una ventina di uomini fra cui tutti i migliori. Piove continuamente e i corridori procedono lentamente lungo la salita del Turchino. Diciotto uomini sono ancora insieme quando raggiungiamo alle 10,40 Campo Ligure. Girardengo e Binda cambiano rapporto ed inseguono a lungo il gruppo condotto da Frascarelli. Sulla vetta del Turchino Negrini primo alle ore 11 seguito a ruota da Bianchi e dagli altri. La discesa per Voltri è fatta velocissimamente cosicché giungiamo sulla strada della Riviera alle 11,18. Qui non piove e la strada è polverosa. Alle ore 11,30 siamo al controllo di Arenzano ed il gruppo è ancora folto e comprende i migliori.

Sui piani di Inverca il passo accelera ed alcuni si distaccano. Al culmine di una delle prime salite cade Girardengo e Binda subito fugge ma poco dopo a sua volta cade producendosi parecchie contusioni. Binda non può subito rialzarsi ed i suoi compagni di gruppo fuggono. In testa rimangono Giacobbe Negrini e Marchisio inseguiti da Guerra, Bianchi Mario, Mara, Proserpio, Frascarelli, Fossati e Pesenti. Più indietro sono Battesini, Girardengo, Grandi e Piemontesi. I primi tre sono a Colle Km. 177 alle ore 12,10. Il secondo gruppo è a 35' a 50' Girardengo e Grandi dai quali si è staccato Piemontesi. Passano altri poi a 3'30" Binda col fratello Albino e Caimmi a 4' Linari. La corsa entra nella fase più interessante. Binda insegue poderosamente e supera parecchi avversari,

mentre i primi tre avvantaggiano lievemente sul secondo gruppo composto di Girardengo, Fossati, Mara, Frascarelli, Proserpio, Guerra e Grandi. Poco più oltre fora Binda Albino.

A Savona il gruppetto di testa passa alle ore 12,10 ed ha 55' di vantaggio su Mara, Guerra e Proserpio, un minuto su Frascarelli, 1'15" su Fossati, Grandi e Girardengo. Poi, altri ritardatari, quindi Piemontesi e 4'10" e Binda, Caimmi e Rinaldi a 4'30". A Finale Ligure il campione italiano si ritira sfiduciato. Giacobbe Negrini e Marchisio che avevano condotto velocemente rallentano e danno modo ai ritardatari di ricongiungersi. A Fiera Ligure il gruppo di testa passa alle 13,30. Qui cade Frascarelli e si ritira. Passa ad Alassio alle 14,20. Sulla salita di Capo Mele nulla di eccezionale. Piemontesi fora, ma ritorna in gruppo. Lotta vivace su Capo Berta ove emergono Giacobbe e Marchisio, ma in discesa tutto rientra nel normale e il gruppo arriva assieme ad Imperia. Gli ultimi chilometri non offrono alcun motivo di essere segnalato ed ecco San Remo dove ha luogo l'arrivo alla presenza di una folla numerosissima.

Nell'ultimo chilometro i grigi sono in testa e conducono Girardengo. Ad uno ad uno essi cedono il passo ed ai 200 metri il « Campionissimo » ha davanti a sé solo Di Pacco e dovrebbe partire, ma non scatta. Scattano invece, Mara, Piemontesi e Caimmi fra i quali la lotta è vivacissima. Sul traguardo Mara precede di pochissimo Caimmi e Piemontesi. Dopo l'arrivo attorno al « Campionissimo » il quale mostra che il manubrio della sua macchina era quasi staccato. Ha avvertito l'incidente all'ultimo momento che gli ha impedito di dare ordine ai suoi uomini di difendere le loro probabilità.

Ordine d'arrivo

1. MARA Michele di Busto Arsizic, alle ore 16,10' che impiega a compiere i Km. 286 del percorso in ore 9,46' alla media oraria di Km. 28,682;
 2. Caimmi Pio di Cesenatico;
 3. Piemontesi Domenico di Boca a ruota;
 4. Di Pacco Raffaele di Livorno;
 5. Girardengo Costante di Novi;
 6. Marchisio Luigi di Castelnuovo d'Asti.
- Seguono altri sette corridori nel tempo del vincitore.

Parma b. Spezia 2-0

Quando si trovano di fronte i campioni di queste città legate dalla... ferrovia e dalle più sincere espressioni di amicizia, la luce più radiosa dovrebbe distendersi sul teatro della competizione.

Al contrario è invece l'ombra del più prossimo campanile che si delinea sulla « pelouse » anche se un velario di pioggia si è abbassato da una cavalcata di nubi.

E' così ieri. La partita si è accesa al fischio d'inizio. Duelli ad arma bianca, sono stati messi in scena da un direttore che ha poco soddisfatto (l'arbitro veneto Pagnini) e il gioco si è spostato veloce sui due campi, favorito dall'acqua e dal terreno viscido che trasformava il pallone in un siluro saettante verso le più impensate direzioni.

La partita, mancando il gioco di squadra, rivelò che (anche per robusta efficienza delle difese) a breve tempo soluzione da qualche malignità del destino.

Così lo Spezia al 30' si trovava con due palloni nella rete spediti da Si Vaccari in bizzarre azioni di calcate d'angolo.

Quell' Ancora il pallone danzava di vava nazi ala rete di Strati e Vaccari uomini Stocchi mancavano l'occasione Rossi di rinviare a casa gli amici di i noi Spezia con un ricordo duraturo, e mo

Te E gli uomini? ogni Il migliore in campo è stato dare Franzini che ha avuto superbi altanto leati in Cresci, Mazzoni e Mattioli, rio fra. Anche Camorali ha disputata u non oia grande partita, stroncando una ment' intera ala all'aquilotto spezzino. tedra L'attacco del Parma è stato il prep reparto che meno ci ha soddisfatto. gnosito. Anche se Vaccari è stato un dra d piccolo Napoleone, anche se Stoccom chi è stato irruente e deciso, Ber Cesoli astuto e Mistrali fine ed accor- il preo nelle azioni di fronte.

Luigia E' mancata la coesione conclusiva e troppe volte il pallone de. Molitinato ala rete è stato abbandonato alle unghie del più vecchio non solegli « aquilotti » Catti, che si è quei gileso a denti stretti, come sempre tutto

La squadra spezzina ha disilluoni. P. o. Lievemente superiore nel pritalo, no tempo grazie al vento e alla loggia che bagnava in viso e al-

Le partite di ieri

DIVISIONE NAZIONALE A.

- * Livorno b. Napoli 3-0
- * Padova b. Pro Patria 7-0
- * Torino e Alessandria 2-2
- * Cremonese e Ambrosiana 0-0
- * Lazio e Triestina 0-0
- * Brescia e Roma 1-1
- * Vercelli b. Juventus 1-0
- * Genova e Modena 2-2
- * Bologna b. * Milan 1-0

DIVISIONE NAZIONALE B.

- * Legnano b. Venezia 3-1
- * Parma b. Spezia 2-0
- * Bari b. Verona 3-0
- * Atalanta b. Fiumana 5-0
- * Fiorentina b. Dominante 6-1
- * Lecce b. Prato 2-1
- * Pistoiese b. Reggiana 4-0
- * Novara b. Casale 1-0
- * Biellese b. Monfalcone 1-0

Le finali regionali dell'U.L.I.C.

Pro Calcio Vigor 2-0

E' questa la prima seria sconfitta dell'annata per i bianco-viola di Minelli: sconfitta causata dall'infelice giornata del trio d'attacco vigorino. Una delle ragioni più valide e che lascia ancor più amareggiati in quanto non vi è stata da parte dei modenesi una superiorità di gioco.

E' bastato un attimo di sbandamento della difesa, per consentire ai veloci modenesi di segnare due goal: lo scarso iniziale rinvigoriva i bianco-viola, che passavano all'offensiva e vi permanevano per tutta la ripresa senza poter pervenire al pareggio.

Abbiamo l'impressione che a Parma i bianco-viola possano ripagare di egual moneta i vincitori di ieri: ed è ciò che auguriamo alla forte squadra del Sig. Minelli.

U. S. P. - S. Lazzaro 1-1

La pressione iniziale dei modenesi (che al 10' riuscivano a segnare il loro unico goal) veniva man mano affievolendosi: Cattani cominciava a smistare palloni in profondità e Bonetti riusciva più volte a superare la barriera dei terzini senza poter giungere al sospirato pareggio. Nella ripresa, col vento in favore, i bianco celesti riprendono le redini della partita: Ferrari, Cattani, Cortesi non danno il la, lascia passare a che a pochissimi palloni, per quelli c'è poi Calzolari, il miglior uomo in campo, che s'incarica di spazzare inesorabilmente gli intrusi.

Giunge al 3' il pareggio dei parmensi: il corner tirato da Lombardelli, giunge a Gabbi che di testa gira a Bonetti: il piccolo « Meazza » scarta l'avversario e colloca fulmineo in rete. Poco dopo, un secco tiro di Bonetti mette in difficoltà il portiere modenese che para a mani aperte: Pagni giunge in velocità e molla una stangata: fortunatamente il portiere riesce a cogliere la palla sul limite della soglia fatale.

U. S. Parmense: Carpi; Boschi, Calzolari (cap.), Ferrari, Cattani, Cortesi, Lombardelli, Bonassi, Bonetti, Gabbi, Pagni.

Incontri Amichevoli Rapid batte Reggiana ris. 2-1

Allegrie nei liberi parmensi

Riceviamo: Da diverse settimane, l'Ulc di Parma ha indetto una Coppa denominata « Principe di Piemonte ».

Lo svolgimento di detta Coppa procede abbastanza... speditamente.

Una volta il campo è occupato dal Parma, altra volta ci sono i brevetti atletici, altra volta è maltempo ed infine il Signor Arbitro si dimentica in letto.

Per quest'ultima ragione ieri mattina si è dovuto rimandare la partita Rapid-U. S. Parmense.

E' mai possibile che il movimento dei liberi prosegua in questo modo?

E' ammissibile che ventidue ragazzi aspettino inutilmente spogliati, il Signor Arbitro, che poveretto, data la stagione in-clemente, ha creduto bene di voltare...

Oltre al danno morale c'è anche il danno materiale; a diversi giocatori che avrebbero dovuto lavorare, le Società hanno dovuto corrispondere la mezza giornata.

Per la grave e sentita mancanza di un secondo campo sportivo e per la poca serietà di certi Signori l'entusiasmo, che dovrebbe alimentare ogni competizione di liberi, viene inevitabilmente soffocata e la finale della Coppa Principe rimandata quando i raggi solari saranno di ben altro calore.

Un dirigente di squadra libera

SILVIO LAURERI GIOVANNI CORRADI
Direttore Responsabile

Reperto giornale: OFF. GRAFICA FRESHMAN
Piazza Ghiaia, N. 54 - Telefono 3-62

Fiera difesa della «Corridoni»

nella riunione di Massa Carrara

Sabato sera la quadra pugilistica della «Corridoni» ha incontrato a Massa Carrara, la forte rappresentativa locale.

Salvatore Sala e Spocchi hanno battuto gli avversari a loro opposti, confermando l'ottimo grado di forma raggiunto, mentre Bolzoni e Comelli hanno abbandonato la lotta, il primo al 2.º round per dolori viscerali e il secondo pure dopo 2' di battaglia aspra, nella quale aveva avuto la peggio.

L'incontro « clou » tra le due società era costituito dal duello Caffagnini II - Tammanini. Quest'ultimo è uscito vincitore ai punti, dopo tre rounds di una disputa serrata e nella quale il parmigiano è stato dominato in potenza e iniziativa d'attacco.

Caffagnini II ha bisogno di combattere più spesso e di allenarsi sull'uomo per rafforzare il pugno che arriva sull'avversario sovente, sotto forma di carezza...

Attività di calciatori nostrani

RASIA
Giovanni Rasia, ben noto negli ambienti sportivi per aver giocato per varie stagioni nel Parma F. C., è passato al Foggia F. C. squadra ben nota per le brillanti esibizioni nel girone D. della I. Divisione.

ROSSI
Rossi, il ricciuto mediano, già del Parma F. C. gioca attualmente nella prima squadra del Palermo, coprendo il ruolo di half-sinistro.

Rossi, è rimasto inattivo agli inizi della stagione per una noiosa malattia; in queste ultime settimane, però, mostratosi in piena efficienza è diventato il beniamino del pubblico panormita.

GIAROLI
Una notizia che non mancherà di sollevare viva sorpresa è la chiamata a Cagliari del giocatore Giaroli, del Fanfulla di Vicoforte. Giaroli è un calciatore finissimo, di grande avvenire.

Attualmente percepisce mille e duecento lire mensili, e la carriera aperta è delle più promettenti.

TEATRO LUX

QUESTA SERA

**Emil Janning
Lia de Putti**

nel

Moro di Venezia

DA GIOVEDÌ

Fiore della Forra

con Anna May Wong

RADIO CHIARI

Via Mazzini N. 3 - PARMA - Telefono 12-43

MASTERBAND

IL RICEVITORE DI DOMANI

alimentato su corrente continua e alternata

RADIOAMATORI !!!

FRESHMAN

È IL NOME CHE NON DOVETE DIMENTICARE !!!

Spettacoli d'oggi

TEATRO REIMACH
RIPOSO

TEATRO PETRARCA
Comp. Pucci Zanoni
IL PICCOLO UOMO D'AFFARI

CINEMA EDISON
L'ULTIMO FURTO
con Billie Dove

Supercinema ORFEO

Film sonoro
MARI SCARLATTI

TEATRO LUX

OTELLO
con E. Jannings e Lya de Putti

TEATRO CENTRALE
VENERE MODERNA
e varietà

Dott. Prof. G. CORRADI

Incaricato e Docente di Odontoiatria e Protesi Dentale
nella R. Università di Parma.

Riceve tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Nel pomeriggio solo per appuntamenti prefissati

Via Cavour, 61

Telefono 4-59

IVES

CICLI DI LUSO E COMUNI

FURGONGINI

E

CICLI SPECIALI da TRASPORTO

EMILIO GARLATTI

Strada al Collegio Maria Luigia, 4-6 - Tel. 5-30